

SOVRAFFOLLAMENTO A TORINO

TROPPI DETENUTI, CARCERE A RISCHIO

Nel 2022, a fronte di una capienza di 1.042 posti, erano 1.338 le persone reclusi nel capoluogo piemontese: quasi 300 in più. Servirebbero più pene alternative, secondo la garante comunale Monica Cristina Gallo

SALUTE DELLA DONNA

Una settimana rosa di prevenzione

Servizio a pagina 6

CULTURA

In mostra al Ducale il pianeta casa

Servizio a pagina 7

■ La situazione del carcere Lorusso e Cutugno di Torino continua a destare preoccupazione e non sono rari i casi di aggressioni al personale della polizia penitenziaria, come abbiamo riportato più volte sulle pagine del nostro quotidiano.

Preoccupa soprattutto il problema degli spazi: ci sono troppe persone detenute rispetto a quelle che la struttura può ospitare. Cir-

ca trecento in più! Nel 2022, infatti, nel carcere di Torino, erano presenti 1.338 detenuti, a fronte di una capienza massima di 1.042 posti. Complessivamente, lo scorso anno sono entrati nel carcere 2.741 nuovi detenuti: ogni mese, in media, ne arrivavano quasi 200, mentre ne uscivano una cinquantina.

Eliana Puccio a pagina 2

CON LA PRIMAVERA TORNANO I PROBLEMI

«Troppi turisti, serve legge per tutelare le Cinque Terre»



Serve una legge speciale per tutelare le Cinque Terre dall'invasione di turisti. Lo chiede Fabrizio Pecunia, sindaco di Riomaggiore, che insieme a Manarola, Vernazza e Monterosso, vive le situazioni più difficili. «La situazione è critica nei punti segnalati, in modo particolare a Manarola sulle banchine ferroviarie, nel tunnel e alle marine - dice -. Sappiamo che queste sono le giornate più complicate ma non è più possibile rimandare il ragionamento sulla gestione dei flussi. Altrimenti avremo gli anni contati dal punto di vista turistico. È una consapevolezza condivisa».

UNITO, CONFCOOPERATIVE E COREP

Al via il master universitario che forma i manager «green»



Per guidare il Paese nella transizione ecologica, servono figure professionali con competenze trasversali, dall'economia alla legislazione, al design thinking. Servono manager «green» con una formazione specialistica di alto livello, esperti in sustainable finance e sharing economy, aggiornati sulle più recenti normative nazionali e direttive europee, ad esempio in ambito di circular economy, Sdg e climate change. Per formare queste figure manageriali, ora c'è un Master.

Polito a pagina 3

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Grande Fratello Digital

■ Nel 68 si attribuivano tutte le colpe al 'sistema' ma il 'sistema' non era un'entità astratta bensì la società capitalista, con i suoi apparati produttivi, i suoi media, gli enti governativi su cui esercitava il suo potere l'impero del mercato. Oggi il sistema è diventato un'entità impersonale, in cui una burocrazia anonima e irresponsabile celebra i suoi trionfi: con la digitalizzazione, può capitare, così, di vedere la propria domanda di ammissione a un concorso pubblico respinta non per mancanza di titoli adeguati ma per non aver elencato nel modo giusto - ovvero nell'ultimo modo giusto prescritto giacché i criteri cambiano continuamente - quanto richiesto dagli Uffici, poteri misteriosi e irraggiungibili che fanno pensare agli incubi di Franz Kafka. Insomma oggi 'fanno tutto le macchine' sicché chi si veda respinta una sua richiesta all'autorità pubblica deve accettare il loro 'verdetto' senza neppure il diritto di sapere in cosa ha sbagliato nel compilare il modulo che gli è stato chiesto di riempire. In parole povere un Albert Einstein potrebbe trovarsi tra gli esclusi a una cattedra di Fisica Teorica per non aver disposto i suoi dati correttamente, includendo ad es. la teoria della relatività nella casella sbagliata. E l'assurdo è che non potrà fare reclamo giacché quanto decide la macchina è insindacabile. L'oggettività non riconosciuta alla mente umana viene riconosciuta al suo prodotto ingegneristico. Siamo in presenza di una patente violazione di uno dei diritti fondamentali del cittadino, quello ad essere informato ma nessuno sembra preoccuparsene e nessuno pensa ad agenzie pubbliche in grado di prestare soccorso alla massa di analfabeti digitali. Forse stiamo entrando davvero nell'era dell'idiozia tecnologica paventata dai classici della fantapolitica. In ogni caso, la società del Grande Fratello sembra in via di realizzazione, rendendo ideali del passato cose come la libertà, la creatività individuale, l'uscir fuori dal seminato. È il trionfo del digital e dell'on line che, nel corso dei secoli avvenire, potrebbe portare a mutamenti davvero epocali come l'atrofizzazione di arti e di parti del cervello che non c'è più bisogno di tenere in esercizio.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

SAN FRUTTUOSO

Auto in fiamme alle Poste: torna l'incubo degli anarchici

Tre auto di Poste italiane sono andate a fuoco nel quartiere San Fruttuoso a Genova.

Il rogo all'interno del parcheggio di uno dei centri di distribuzione in via Blelé è stato domato dai vigili del fuoco.

Le fiamme sarebbero partite da alcuni cartoni e hanno lambito un vicino supermercato. Sul posto sono intervenuti anche gli investigatori della Digos, perché è più che mai vivo l'incubo di un nuovo episodio legato all'attività di gruppi anarchici.

Nelle scorse settimane infatti gli anarchici hanno compiuto un gesto dimostrativo, un attentato incendiario del tutto simile, distruggendo tre auto di un'altra società misto pubblico privata come Iren. Fatto avvenuto in pieno centro a Genova e rivendicato poco dopo sui siti di area. A metà marzo a Roma erano andate a fuoco diverse auto delle Poste, in solidarietà ad Alfredo Cospito, in sciopero della fame per oltre cinque mesi contro il 41 bis a cui è sottoposto. Tutti episodi simili che si moltiplicano.

MALAMOVIDA

Dehors abusivi e troppo rumore: sanzioni per tre locali di Torino

■ Proseguono le attività per contrastare il fenomeno della «malamovida» a Torino.

Nei giorni scorsi si sono svolti ulteriori controlli interforze, coordinati dalla Polizia di Stato, nell'area di piazza Vittorio Veneto, via Matteo Pescatore, piazza Santa Giulia e nei quartieri San Salvario e Aurora, in quest'ultimo caso in particolar modo in via Reggio.

L'attività, espletata tramite pattuglie appiedate e attraverso presidi fissi di polizia, ha consentito complessivamente l'identificazione di oltre cento persone e il controllo di dieci attività commerciali.

Tre gli esercizi commerciali sanzionati: due

locali di via Reggio per l'occupazione della sede stradale con dehors abusivi e un altro, ubicato in via Pescatore, sanzionato per la musica all'esterno del locale e per la violazione delle normative sulla valutazione dell'impatto acustico.

Nel corso dei controlli, due persone sono anche state sanzionate dal punto di vista amministrativo per aver violato la normativa in materia di stupefacenti.

I servizi di polizia nelle zone delle movida continueranno anche nelle prossime settimane, per garantire il rispetto delle regole e il benessere dei residenti.

MONTE MUCRONE

Salva dopo caduta di oltre 100 metri

■ Dopo esser scivolata per un centinaio di metri lungo uno dei canaloni del monte Mucrone, sopra Oropa (Biella), riportando diverse ferite, un'escursionista precipitata sul versante meridionale della montagna è stata portata in salvo dal Soccorso Alpino.

Nonostante la neve e il ghiaccio, è riuscita ad arrestarsi appena sopra un salto di roccia, riportando solamente un infortunio di lieve entità. La zona era interessata da una fitta nebbia, per cui una prima squadra del Soccorso Alpino non era potuta intervenire. Successivamente, la donna è stata raggiunta, messa in sicurezza e calata verso valle fino a un punto libero dalla nebbia.

TORINO

Eccellenze digitali, nuovi corsi gratuiti

Servizio a pagina 2

CUNEO

Gli appuntamenti musicali del Conservatorio Ghedini

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ La situazione del carcere Lorusso e Cutugno di Torino continua a destare preoccupazione e non sono rari i casi di aggressioni al personale della polizia penitenziaria, come abbiamo riportato più volte sulle pagine del nostro quotidiano.

Preoccupa soprattutto il problema degli spazi: ci sono troppe persone detenute rispetto a quelle che la struttura può ospitare. Circa trecento in più! Nel 2022, infatti, nel carcere di Torino, erano presenti 1.338 detenuti, a fronte di una capienza massima di 1.042 posti. Complessivamente, lo scorso anno sono entrati nel carcere 2.741 nuovi detenuti: ogni mese, in media, ne arrivavano 200, mentre ne uscivano circa 50.

Delle persone recluse, erano 530 - 480 uomini e 50 donne - quelle con una condanna definitiva sotto i due anni, che potrebbero accedere alle misure esterne alternative alla detenzione.

Lo afferma Monica Cristina Gallo, garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Torino, che denuncia i gravi rischi del sovraffollamento nella sua relazione annuale presentata a Palazzo Civico, insieme al sindaco Stefano Lo Russo e alla presidente del Consiglio Comunale Maria Grazia Grippo.

Servirebbe - spiega la garante - una «azione di sfollamento, cioè trasferimento in altri istituti, che noi denunciamo un po' per come viene messa in atto». «Vorremmo che il numero delle persone detenute diminuisse - continua nella sua relazione - andando a incidere in una minore carcerazione preventiva e un maggior accesso alle misure alternative».

Tra le altre gravi criticità ri-

LA DENUNCIA DELLA GARANTE COMUNALE

Casa circondariale, sono troppi i detenuti a Torino

Nel 2022, a fronte di una capienza di 1.042 posti, erano 1.338 le persone recluse: quasi 300 in più



levate da Monica Cristina Gallo, ci sono anche quelle legate all'assistenza sanitaria, con un notevole incremento delle segnalazioni: nel 2022 sono state 128; nel 2021 erano 99 del 2021.

Aumenta inoltre il ricorso ai Trattamenti Sanitari Obbligatori (Tso): 258 nello scorso anno, contro i 193 dell'anno precedente.

Note positive invece si riscontrano sul fronte della formazione universitaria in carcere, che risulta in aumento e ora consente l'accesso a tutte le facoltà, anche grazie alla possibilità di frequentare corsi online. Nell'anno accademico 2022-2023 sono state 94 le iscrizioni, a fronte di 66 in quello precedente. In crescita

anche i percorsi di formazione, anche con un nuovo corso sulla robotica, finanziato dal Comune.

«La questione carceraria - dichiara il sindaco di Torino Stefano Lo Russo - è all'attenzione della nostra Amministrazione sin dall'inizio. C'è una situazione di sofferenza e i dati non ci fanno essere soddisfatti, in particolare sulla modalità con cui si affronta il periodo di detenzione rispetto agli obiettivi che il carcere deve avere: il recupero e il reinserimento. Anche come il Comune si relaziona con la dimensione carceraria può fare la differenza e per questo il lavoro della nostra garante è fondamentale».

Anche per la presidente del Consiglio Comunale, Maria Grazia Grippo, «la tenuta sociale di un Paese e di un territorio passa anche attraverso la qualità della vita delle persone che sono in carcere oppure ci lavorano e la capacità di avere una visione prospettica rispetto al dopo. Per questo, il nostro impegno è massimo».

«In questo anno di lavoro con la garante - aggiunge l'assessora comunale alla Sicurezza Gianna Pentenero - abbiamo cercato di rafforzare la rete di opportunità che vogliamo mettere insieme».

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

A «Scuola di Montagna» per ripopolarla

Dal 14 al 16 aprile, l'iniziativa gratuita nei Comuni di Viù e Usseglio

■ Torna la «Scuola di Montagna».

Dopo il successo della prima edizione, la Città Metropolitana di Torino ha deciso di replicare la felice iniziativa gratuita, dal 14 al 16 aprile, nei Comuni di Viù e Usseglio, nelle valli di Lanzo.

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi Torino e il Centro per l'innovazione sociale SocialFare, si potrà partecipare a tre giornate di formazione e orientamento per aspiranti e futuri abitanti della montagna.

L'obiettivo è quello di supportare persone, gruppi e/o famiglie che stanno progettando di vivere e/o lavorare nelle Terre Alte, attraverso attività di formazione, informazione e confronto sulle opportunità, i servizi e le buone pratiche presenti nelle valli torinesi. Sono anche previsti momenti di esplorazione e incontro con le attività produttive del territorio.

Tra le principali tematiche che verranno affrontate durante la residenza,



c'è innanzitutto quella relativa all'abitare: come trovare casa in montagna, quanto costa, a chi rivolgersi per l'acquisto oppure la messa in regola di un immobile, quali sono le normative locali, gli incentivi per l'acquisto e la ristrutturazione e le modalità di acquisto dei terreni, anche a scopo produttivo.

Naturalmente, ci si occuperà anche del lavoro: come fare impresa o trovare

impiego in montagna, vincoli, opportunità, incentivi, settori in cui vi sono maggiori possibilità di sviluppo, altri tipi di lavoro in un Comune montano e opportunità per lo smart working.

Sono previsti approfondimenti sui servizi: che cosa offre la montagna, quali servizi per i singoli, per la famiglia o per il lavoro si possono trovare nelle Terre Alte, quali ostacoli si devono affrontare e come e a chi ci si deve rivolgere.

Infine, si discuterà anche delle relazioni con la comunità: chi vive già in montagna, come si caratterizza la composizione sociale delle comunità montane, come ci si può inserire, stringere rapporti e stabilire relazioni positive con gli abitanti del territorio.

Durante i tre giorni si prevedono momenti alternati di formazione, informazione e discussione con esperti di montagna e innovazione sociale, sessioni di approfondimento individuale e attività di gruppo, per valutare il proprio progetto di vita e lavoro in montagna.

Iniziativa gratuita di Camera di Commercio

Corsi di alfabetizzazione digitale in pausa pranzo

■ Ripartono mercoledì 19 aprile gli incontri gratuiti di formazione «Eccellenze in Digitale» durante la «pausa pranzo», dalle ore 12.30 alle 13.30, promossi dalla Camera di Commercio di Torino.

I corsi riguardano canali social, presenza on line, e-commerce, ma anche cyber security, filiera dello sport, del lusso e del turismo.

Sono appuntamenti formativi gratuiti per accrescere le proprie competenze digitali, rivolti a imprenditori, lavoratori, lavoratrici e persone in cerca di occupazione.

«È una formula di grande successo che ha portato molti imprenditori da un livello di base a una gestione autonoma dei principali strumenti digita-

li a disposizione, con ottimi ritorni, senza investimenti particolarmente elevati - spiega Dario Gallina, presidente della Camera di Commercio di Torino - e proseguiamo quindi anche quest'anno con un intenso programma che ripropone alcuni appuntamenti formativi di base, ma anche alcune masterclass più approfondite, ad esempio sui social network o su particolari filiere imprenditoriali».

Mercoledì 19 aprile, il primo corso riguarderà «Strumenti e competenze digitali per la tua strategia online», mercoledì 10 maggio «Il profilo della tua attività su Google», infine, mercoledì 24 maggio, i «Fondamentali per creare un sito web».

A giugno e luglio, ci saranno mas-

terclass gratuite su Tik-Tok, Instagram, cyber security, e-commerce per le imprese della filiera sport, e-commerce dei marchi del lusso, influencer e nuove metodologie di marketing nel settore turismo.

Nel 2022 sono stati organizzati 25 incontri con quasi mille partecipanti.

I corsi sono realizzati a livello nazionale da Unioncamere, grazie a un finanziamento di 1,4 milioni di euro di Google.org e vengono organizzati dai Punti impresa digitale diffusi in tutte le Camere di Commercio.

Per informazioni e iscrizioni, è possibile consultare il sito della Camera di Commercio: www.to.camcom.it/ecellenzeindigitale.

Elena Marchisio

LORUSSO E CUTUGNO

I Radicali segnalano le carenze del carcere

■ Dopo la visita a Pasqua al carcere Lorusso e Cutugno di Torino, i Radicali annunciano che nei prossimi giorni presenteranno una relazione, che invieranno alle autorità, in particolare sulla «grave violazione dei dettati costituzionali sul trattamento ri-educativo della popolazione del carcere».

La delegazione del partito Radicale del Piemonte era composta da Sergio Rovasio, consigliere generale, Mario Barbaro, membro della segreteria, Alberto Del Noce, vice presidente delle Camere Civili italiane, Claudio Desirò, segretario nazionale di Italia Liberale Popolare, e Roberto Capra, presidente della Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Durante la visita, durata tre ore, affermano di aver rilevato «gravissime carenze, nonostante l'impegno degli operatori del carcere di Torino».

In particolare - affermano - «si evidenziano aspetti critici nella sezione dei nuovi giunti, nel trattamento più generale dei problemi di salute, nelle difficoltà relative ai malati psichiatrici e molto grave è la mancanza di educatori. Situazione che aggrava una situazione pesante riguardo il trattamento e la condizione dei detenuti e dei detenenti».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
MACROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

SUSTAINABLE FINANCE

■ Per guidare il nostro Paese nella transizione ecologica, servono figure professionali con competenze trasversali, dall'economia alla legislazione, al design thinking.

Servono manager «green» con una formazione specialistica di alto livello, esperti in sustainable finance e sharing economy e aggiornati sulle più recenti normative nazionali e direttive europee, ad esempio in ambito di circular economy, Sdg e climate change.

Per formare queste figure manageriali, l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management, Confcooperative Piemonte e il Corep - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente hanno dato vita al Master «Green & Sustainability Manager», rivolto a 180 studentesse e studenti laureati, con età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione.

Si tratta di un Master Universitario di I livello in Alto Apprendistato della durata di due anni: accanto alle lezioni formative si prevede cioè l'assunzione in apprendistato presso una delle imprese aderenti al progetto, fin dal suo inizio. Studentesse e studenti lavoratori avranno quindi la possibilità di mettere in pratica fin da subito ciò che apprenderanno durante le ore di formazione, contribuendo alla crescita non solo perso-

Un master universitario forma i manager «green»

Iniziativa di UniTo - Dipartimento Management, con Confcooperative Piemonte e consorzio Corep

nale, ma anche aziendale.

Come spiega il presidente Tino Cornaglia, Confcooperative Piemonte interverrà nel percorso formativo con alcune docenze provenienti dal mondo cooperativo: «Il Master si inserisce pienamente nelle linee del nostro piano strategico. Un piano che sottolinea la necessità di tessere un rapporto proficuo e costante sia con l'Università, sia con le imprese: grazie a questo Master in alta formazione, Confcooperative Piemonte crea infatti un ponte tra i giovani e le aziende, contribuendo al contempo all'occupazione lavorativa giovanile e alla formazione di uno spirito innovativo e creativo delle aziende piemontesi aderenti».

Sempre sul tema della sostenibilità, propone anche progetti per promuovere una cultura dell'ecologia e recentemente ha organizzato nella propria sede torinese un seminario di approfondimento sull'impatto dei criteri Esg



sull'accesso al credito. Quello della sostenibilità è infatti un tema ampio e trasversale, che tocca non solo l'aspetto ambientale, ma anche quello sociale, e che quindi si integra alla perfezione nella cultura

cooperativa.

Irene Bongiovanni, vicepresidente di Confcooperative Piemonte con delega alla Commissione Ri-conversione Green, dichiara: «L'adesione di oltre 180 studenti e studentesse al

Master indica la spiccata sensibilità delle nuove generazioni nei confronti della sostenibilità e dell'ecologia. Il ruolo di Confcooperative Piemonte nella realizzazione di questo Master è prezioso,

perché la cooperazione è un modello d'impresa che vuole essere sempre più sostenibile, a livello sociale e ambientale. Non può esistere un'ecologia senza una nuova economia: da questo punto di vista, il connubio tra il mondo cooperativo e la formazione di giovani menti nel campo della sostenibilità diventa quindi una sintesi davvero significativa».

Il percorso di specializzazione è nato dal dialogo e dalla collaborazione tra il mondo cooperativo e quello generalmente inteso come «profit»: una fiducia reciproca giustificata dall'obiettivo di rispondere in modo congiunto alle nuove esigenze legate alle più recenti problematiche di carattere ambientale, sociale, giuridico e culturale.

Riccardo Beltramo, direttore del Master e professore ordinario di Ecologia industriale, commenta così: «Il Master rappresenta una risposta ai bisogni delle aziende italiane, che ormai necessitano di nuove figure professionali in grado di guidarle nella gestione sostenibile delle risorse, non solo finanziarie. Si tratta di un passaggio che dovrà affrontare qualsiasi tipo d'impresa nei prossimi anni, dal mondo industriale a quello cooperativo, perché ciascuna lascia, anche se in misura diversa, un impatto ambientale. Siamo orgogliosi di poter quindi rappresentare un bacino ricco di nuovi talenti per le imprese del nostro territorio».

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

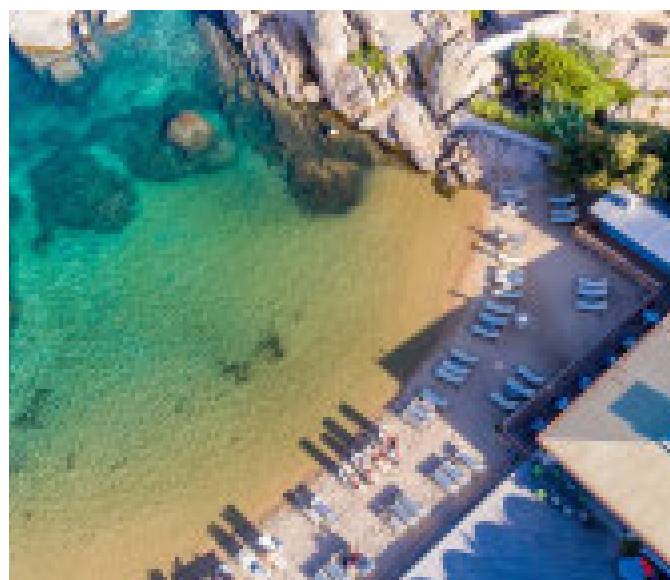
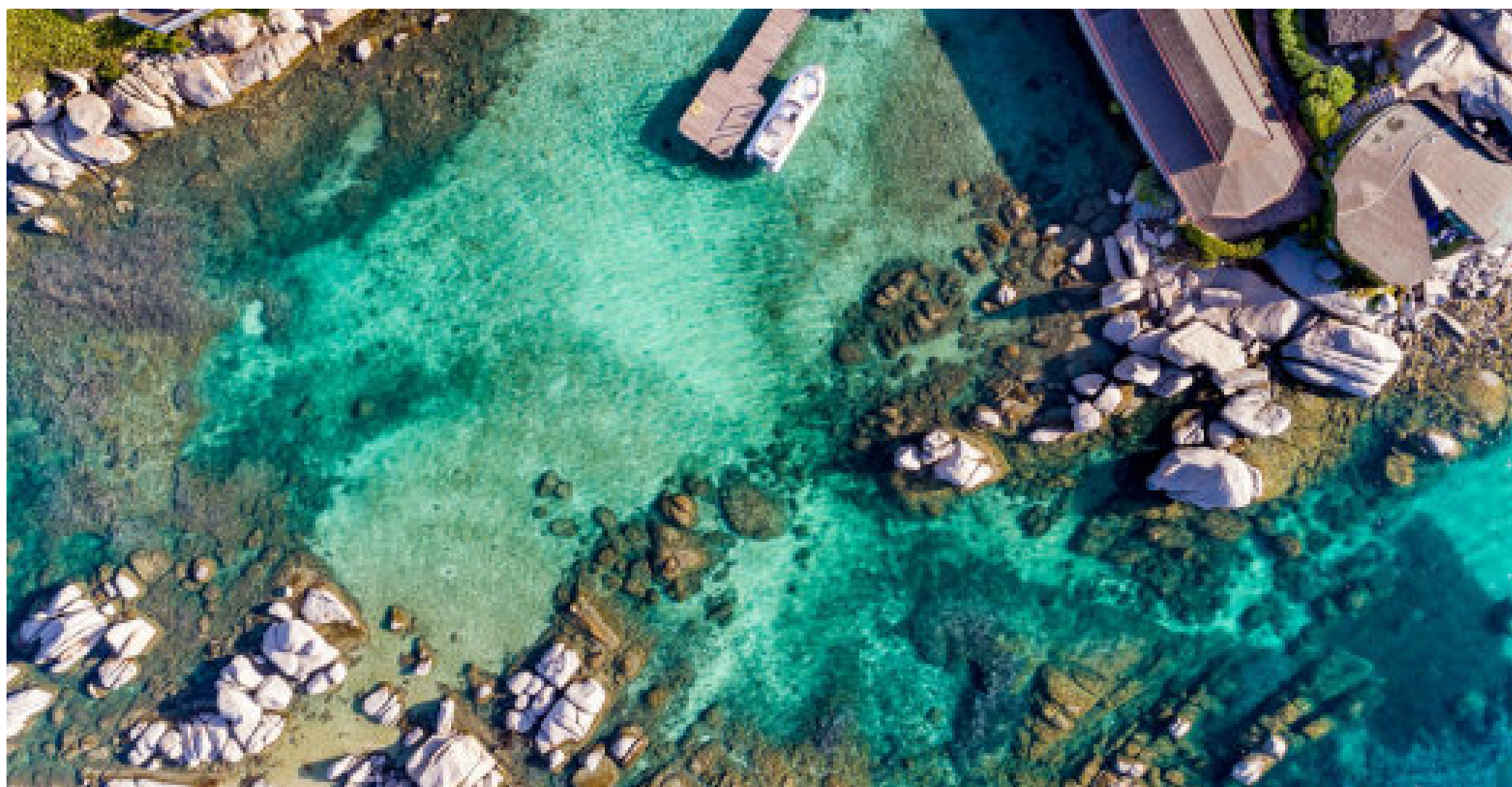
PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it





Un'isola incantevole

L'Hôtel & Spa des Pêcheurs è un lussuoso Hotel 5* situato sull'isola di Cavallo, una destinazione esclusiva tra la Corsica e la Sardegna.

Un Resort in un paesaggio unico, tra le infinite sfumature di blu e soffice sabbia bianca, è la scelta perfetta per organizzare la vacanza dei propri sogni.

Le 50 camere e Suite sono finemente arredate e dotate di ogni comfort, la maggior parte dotate di balcone o terrazza con vista mare. La struttura dispone di un'eccellente Spa e di due Ristoranti, uno dei quali sulla spiaggia, per deliziare il palato dei propri ospiti con piatti tipici Mediterranei.

Per rendere la permanenza degli ospiti più speciale, l'Hotel offre accesso gratuito alla spiaggia privata, talassoterapia, centro fitness e piscina esterna riscaldata.

Le sue dotazioni, insieme alla calda ospitalità dello Staff, consentono agli ospiti di respirare un'atmosfera rilassante.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ILE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

ÎLE DE CAVALLO • 20169 BONIFACIO (CORSE DU SUD), FRANCE • TEL. +33 495 703639 •
info@hoteldespecheurs.com • WWW.HOTELDESPECHEURS.COM



OPEN DAY DEL GHEDINI PER GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE

Dalla musica di Sciarrino alla «Marimba sola»: eventi al Conservatorio

Doppio appuntamento alla sala «Mosca» nella sede cuneese con concerti e performance

Il Conservatorio Ghedini propone un doppio appuntamento musicale presso la Sala «Mosca» di via Roma 19 a Cuneo: venerdì 21 aprile concerto con musiche di Salvatore Sciarrino, sabato 22 aprile concerto di Nicola Campanella. La partecipazione agli eventi è gratuita. Sul sito www.conservatoriocuneo.it è disponibile il dettaglio degli eventi. Si segnalano inoltre la collaborazione alla serata Solo in Danza, proposta venerdì 21 aprile al teatro Toselli di Cuneo da Fondazione Egri, e la visita delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Cervasca alle due sedi del Conservatorio, che si tiene martedì 18 aprile a conclusione di un percorso di tirocinio formativo organizzato dal Dipartimento di Didattica della Musica.

Venerdì 21 aprile alle ore 17, presso la Sala «Mosca» del Conservatorio, si tiene il concerto «Musica naturale» del Trio Eco, con musiche di Salvatore Sciarrino, Gianluca Verlingieri e degli studenti compositori del Mets - Dipartimento di Musica Elettronica del Conservatorio di Cuneo. Il Trio Eco, formazione cameristica nata in seno al Conservatorio Verdi di Milano (Roberta Fanari voce, Alessandro Sannazzaro violoncello, Valentina Rando pianoforte), mette in evidenza le prospettive «naturalistiche» anziché «artificiali» che animano la musica d'oggi ed esegue «Vanitas - Natura morta in un atto per voce, violoncello e pianoforte», il capolavoro di Salvatore Sciarrino, forse il compositore contempo-

aneo italiano vivente attualmente più eseguito all'estero. Nella sua musica, Sciarrino indaga il confine tra suono e silenzio, tra azione e staticità, mantenendo un forte legame con la natura. Come introduzione al concerto, Gianluca Verlingieri e i suoi studenti propongono un'installazione di piccole «nature vive» sonore, brevi composizioni elettroniche in prima esecuzione nelle quali gesti di strumenti musicali pre-registrati e manipolati al computer interagiscono in vario modo con paesaggi ed elementi sonori naturali. L'esibizione musicale è preceduta alle ore 15 dalla performance laboratoriale «All'improvviso», riservata a giovani performer professionisti selezionati dai Conservatori di Milano e di Cuneo e chiamati a interagire per «montare» il programma del successivo concerto.

L'evento fa parte della 37ª edizione di Alta Pressione - Musica in Mostra al futuro, rassegna annuale di Rive-Gauche Concerti, in collaborazione con i Conservatori di Milano e di Cuneo, Mets fest 2023 «Music on the (W)edge» - incontri di creatività digitale di Mets Conservatorio di Cuneo, Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea, Museo del Paesaggio Sonoro, Associazione Antithesis di Acqui Terme, Associazione La Froja di Riva presso Chieri, Centro Territoriale Giorgio Bisacco e Cooperativa Sociale Piergiorgio Frassati; con il sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Reale

Foundation e il patrocinio di Città di Torino.

Sabato 22 aprile alle ore 17, presso la Sala «Mosca» del Conservatorio, si tiene il concerto «Marimba sola» di Nicola Campanella, che si è diplomato in percussioni con il massimo dei voti presso il Conservatorio Ghedini e si è successivamente specializzato al Conservatorio «G.Verdi» di Torino, dal 2003 è timpanista dell'Orchestra «B.Bruni» della Città di Cuneo; ha fondato e dirige il gruppo «Enoricerca» con cui esplora repertori di musica tradizionale, creando arrangiamenti originali, e dal 2015 è docente di percussioni in ruolo presso le Medie Musicali e collabora con l'Associazione Palcoscenico di Cuneo. Suona inoltre nel «Tiuntaka percussion duo», specializzato in tastiere e che affronta un vasto repertorio dal classico al moderno.

Si segnalano inoltre due ulteriori appuntamenti, che si inseriscono nelle numerose collaborazioni con altri enti e istituzioni del territorio portate avanti dal Ghedini in questi anni.

Martedì 18 aprile, tra le ore 9 e le ore 12, il Conservatorio ospiterà i ragazzi delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Cervasca a conclusione di un percorso di tirocinio formativo organizzato dal Dipartimento di Didattica



Venerdì 21 aprile presso la Sala «Mosca» del Conservatorio si terrà il concerto «Musica naturale» del Trio Eco

della Musica per gli studenti dei corsi accademici di primo e secondo livello del Conservatorio Ghedini di Cuneo. I ragazzi saranno accompagnati da studenti e docenti del Dipartimento nelle aule delle sedi del Conservatorio, in via Roma 19 e presso la Ex Caserma Cantore Cantore, e parteciperanno attivamente a laboratori musicali organizzati dallo stesso Dipartimento con la collaborazione di alcuni docenti di strumento.

Venerdì 21 aprile, nel corso della serata Solo in Danza proposta al teatro Toselli di Cuneo a partire dalle ore 21 da Fondazione Egri nell'ambito della rassegna Interscambi Coreografici, la compagnia EgriBiancoDanza si esibisce in Sonic Hops, una coreografia di Raphael Bianco in cui la musica, composta da Gianluca Verlingieri con i suoni della birra Baladin, catturati nello stabilimento di Piozzo, viene elaborata elettronicamente da sensori programmati da Cristina Mercuri e si mescola a una danza creata in tempo reale dalle improvvisazioni di Vincenzo Criniti. La serata è organizzata in collaborazione con il Mets fest 2023 «Music on the (W)edge» - incontri di creatività digitale del Mets Conservatorio di Cuneo.

RC

WEBINAR GIOVEDÌ 13

Cooperazione e imprese sociali per favorire l'inserimento lavorativo

Far conoscere l'esperienza della cooperazione e delle imprese sociali che favoriscono l'occupazione delle persone svantaggiate per moltiplicare le buone pratiche. Questo l'obiettivo della Camera di Commercio di Cuneo che, attraverso il CiSeM (Comitato per l'Imprenditorialità Sociale e il Microcredito), promuove un nuovo momento di approfondimento sugli spazi di azione dedicati a favorire l'occupazione delle persone che si trovano in difficoltà, valorizzando le potenzialità delle cooperative e delle imprese sociali di inserimento lavorativo. Un'importante occasione conoscere meglio una realtà fortemente presente sul nostro territorio: il Piemonte, e nello specifico la Provincia di Cuneo, vantano infatti numerose e valide esperienze di cooperative e imprese sociali impegnate in questo ambito. Si tratta di realtà con la missione di coinvolgere nella loro base lavorativa almeno il 30% di soggetti svantaggiati presentandosi come uno strumento efficace di politica attiva del lavoro. «Le cooperative sociali di inserimento lavorativo - evidenzia il presidente di Confcooperative Cuneo Alessandro Durando - sono un vero e proprio strumento di politica attiva del lavoro. In questo senso l'obiettivo del CiSeM è quello di promuovere le buone pratiche di livello nazionale. Nello specifico, con questo incontro, si approfondiranno gli aspetti di riconoscimento formativo attivati dalla Regione Veneto sui processi di inclusione messi in atto dalle cooperative sociali di tipo b di quel territorio». Sul punto, infatti, ci si confronterà con Confcooperative Federsolidarietà Veneto, attraverso un intervento ed un confronto costruttivo con i responsabili Stefano Lupatin e Chiara Antonioli. Il webinar si terrà giovedì 13 aprile dalle 10 alle 12. La partecipazione è gratuita collegandosi al link: <https://meet.google.com/fqm-qeeo-pxp?hs=224&pli=1>

DISEGNIAMO L'ARTE

Attività ludica per bambini ragazzi al Museo Civico di Cuneo

In occasione di «Disegniamo l'Arte 2023», iniziativa promossa da Associazione Abbonamento Musei in collaborazione con i principali istituti della cultura della regione, sabato 15 aprile, dalle ore 15.30 e fino alle 17.30, il Museo Civico di Cuneo propone l'attività «Scopri la luce degli Antichi Romani».

Ai bambini verrà brevemente illustrato l'uso della luce e degli strumenti per illuminare nel mondo romano e sarà chiesto loro di decorare e colorare un'antica lucerna (la lampada ad olio dei Romani) già sagomata su cartoncino. Il disegno potrà essere portato a casa come ricordo dell'esperienza vissuta in museo.

Quando i bambini e l'arte si incontrano, il risultato non può che essere un'esplosione di fantasia e creatività! Quest'anno, infatti, «Disegniamo l'arte» torna più creativo e divertente che mai e approfondisce il tema della scoperta.

«Disegniamo l'arte» è un'occasione unica per reinterpretare le bellezze del territorio, lasciandosi conquistare dall'arte del disegno, che diventa non solo tecnica, ma anche strumento di interpretazione delle collezioni, delle architetture e in generale delle suggestioni che gli spazi museali producono nei giovani visitatori.

La prenotazione è obbligatoria ai seguenti recapiti: museo@comune.cuneo.it o tel. 0171.634175.

Tutti gli appuntamenti di Disegniamo l'arte 2023 sono consultabili al link seguente: <https://abbonamentomusei.it/progetto/disegniamo-larte>

IN UN'AREA DI TERRENO COMUNALE PRESSO IL CIMITERO CITTADINO

A Savigliano nascerà un bosco urbano

Messe a dimora circa 400 piante, tante quante i bambini nati in città negli ultimi due anni

A Savigliano nascerà un bosco urbano. Sono terminate in queste ore le operazioni di messa a dimora di circa 400 piante - ad opera della ditta «Al.wood» di Corrado Alasia - in un'area di terreno comunale presso il cimitero cittadino.

Il numero delle piante non è casuale: corrisponde al numero di nuovi nati in città negli ultimi due anni, iniziativa prevista da una legge in materia.

«Sono stati piantati arbusti e piante ad alto fusto (autoctone) a gruppi, come fu per parco Graneris - spiega Corrado Alasia -. Sarà un vero e proprio bosco urbano, con un sentiero centrale che permetterà di ammirare crescita, fioritura e colorazione di quelle che oggi sono piccole piantine».

Tra le specie messe dimora si possono trovare farnia, noc-



ciolo, rosa canina, ciliegio, sanguinello, carpino, pado ed acero campestre.

«Ottimo risultato di lungimirante respiro - afferma l'assessore ai lavori pubblici Federica Brizio - ideato e realizzato con i tecnici di Al.wood, l'Ufficio Tecnico Comunale e l'ausilio dell'agronomo forestale Daniele Pecollo. I primi risultati dovrebbero vedersi tra circa 5 anni, quando le piante saranno cresciute a sufficienza».

«Sarà un piccolo angolo di tranquillità, colori e profumi - aggiunge Brizio -. Oltre che un «polmone verde», di aiuto a Savigliano nel contrasto all'inquinamento e nell'assorbimento della Co2. Da evidenziare l'alto valore simbolico di questo bosco urbano: ogni pianta rappresenta i piccoli saviglianesi nati negli ultimi due anni, il nostro futuro. Li vedremo crescere insieme».

■ In occasione dell'ottava Giornata nazionale della salute della donna (22 aprile) la Liguria sostiene le iniziative della Fondazione Onda che dedica la settimana dal 17 al 22 aprile alle donne con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile. Sono sette gli ospedali liguri che hanno ottenuto il riconoscimento della fondazione Onda: 3 bollini rosa all'Ospedale Policlinico San Martino e all'Istituto Giannina Gaslini, 2 bollini rosa all'Ospedale Galliera, all'Evangelico Internazionale di Voltri, all'Ospedale Villa Scassi in Asl3, all'ospedale di Lavagna in Asl4, un bollino rosa in Asl1 all'ospedale di Imperia. «Abbiamo ben sette ospedali in Liguria - spiega Angelo Gratarola assessore alla Sanità della Regione Liguria - che hanno ottenuto i bollini rosa della Fondazione Onda e siamo orgogliosi di questo riconoscimento. La giornata nazionale della salute della donna è una ricorrenza che sosteniamo con le iniziative che sostengono la prevenzione e la corretta informazione sulle patologie che colpiscono le donne. Su questo fronte il nostro impegno è forte e costante, come testimoniano il riconoscimento e le diverse iniziative organizzate sul territorio ligure in occasione di questa giornata». Queste sono le adesioni delle Asl e degli ospedali della Liguria, relativamente all'offerta gratuita di servizi clinici, diagnostici e informativi.

SAN MARTINO

Il Policlinico San Martino si schiera al fianco dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere - Onda per promuovere, nella settimana dal 17 al 22 aprile 2023, l'informazione e i servizi per la prevenzione e la cura delle principali patologie femminili.

Confermatosi Ospedale a misura di donna con il massimo riconoscimento Onda (tre bollini rosa), il San Martino, nell'ambito dell'iniziativa nazionale, offrirà gratuitamente visite e consulenze nelle aree specialistiche di cardiologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia e malattie del metabolismo, ginecologia e ostetricia, oncologia ginecologica, pneumologia e reumatologia.

Previsto invece, nell'ambito della senologia, un incontro in presenza aperto alla cittadinanza e agli operatori sanitari interessati alla tematica dal titolo «Tumore ereditario della mammella: quando preoccuparsi», in programma mercoledì 19 aprile 2023, dalle ore 16 alle ore 19, presso l'Aula Magna del DIMI (Viale Benedetto XV).

Consulta il sito <https://iniziative.bolliniorosa.it/ricerca/index/w20> per tutte le iniziative del Policlinico, complete di date, orari e modalità di prenotazione.

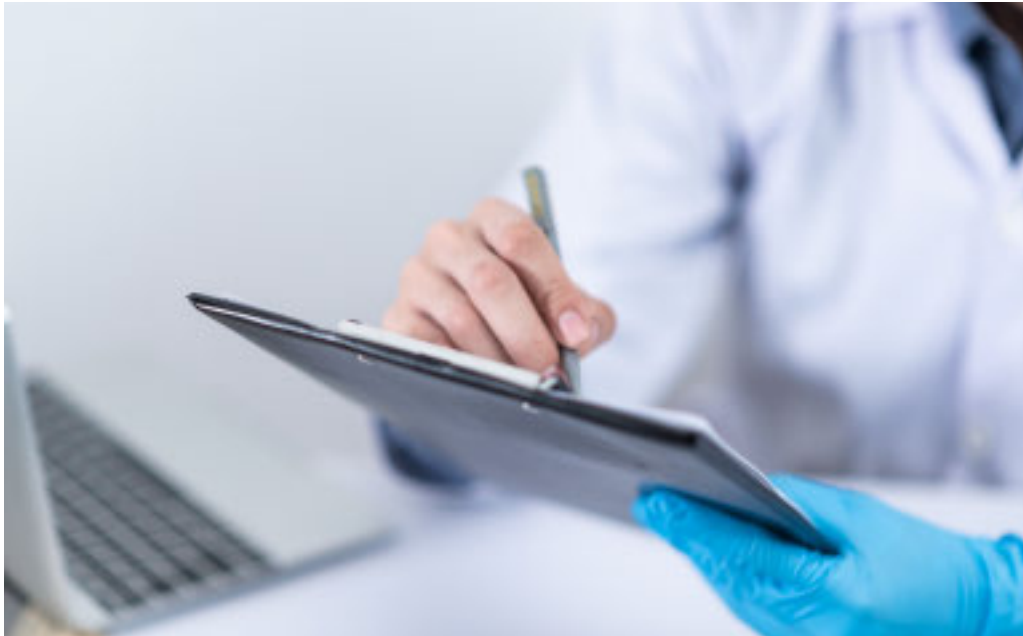
GALLIERA

Il Galliera ha organizzato il 17 aprile in occasione dell'iniziativa (H) Open week Salute della donna un incontro (il primo di un ciclo dal titolo «La Salute in Comune») sulla violenza contro le donne. L'incontro

TANTE LE INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE ONDA

Salute della donna: una settimana di appuntamenti con la prevenzione

Dal 17 al 22 aprile ospedali e aziende sanitarie liguri mettono a disposizione gli specialisti per incontri a tema



Programmare controlli e prevenzione per tutelare la salute

si chiamerà: Giù le mani! L'impegno del Galliera contro la violenza sulle donne. E si terrà alle ore 17 presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi.

GASLINI

Il Centro di Psicologia effettua colloqui, con psicologo ed esperto Centro Nutrizionale, con genitori di bambine/ragazze di età compresa tra i 6/14 anni che presentano problematiche alimentari (selettività alimentare, restrizione alimentare, iperfagia, alimentazione disordinata, abbuffate, condotte di eliminazione, ecc.). Colloqui offerti per fornire ai genitori indicazioni sull'eventuale necessità di presa in carico specialis-

tica e sulle modalità per l'avvio di tali percorsi. I colloqui saranno svolti nei giorni 18/04/2023 e 20/04/2023, dalle ore 9 alle ore 10.30, previa prenotazione obbligatoria all'indirizzo e-mail: serenarebora@gaslini.org e si svolgeranno al Padiglione 4 - piano 1

Clinica Pediatrica - Diabetologia - effettua visite/consulenze/colloqui in presenza - per diabete di tipo 1 e 2.

Servizi offerti nelle giornate del 17/04/2023 - 18/04/2023 - 19/04/2023 - 20/04/2023, dalle ore 14 alle ore 15, previa prenotazione obbligatoria al n. 3385785981 oppure all'indirizzo e-mail: mariaaualicino@gaslini.org

slini.org

Le prestazioni saranno effettuate al Pad. 16 - p. terra - corridoio giallo

Clinica Pediatrica - Endocrinologia e malattie del metabolismo - effettua Dexa rachide e femore/anca

Servizio offerti nelle giornate del 17/04/2023 - 18/04/2023 - 19/04/2023 - 20/04/2023, dalle ore 14 alle ore 16, previa prenotazione obbligatoria al n. 3385785981 oppure all'indirizzo e-mail: mariaaualicino@gaslini.org

Le prestazioni saranno effettuate al Pad. 16 - p. terra - ambulatorio Dexa - endocrinologia.

Ostetricia e Ginecologia - effettua ecografie ginecologiche, il giorno 17/04/2023, dalle ore 13.30 alle ore 18.00, previa prenotazione telefonica obbligatoria al n.010 56362284 oppure all'indirizzo e-mail: prenatal@gaslini.org

Le prestazioni saranno effettuate presso l'Ambulatorio dell'U.O.C. Ostetricia e Ginecologia, sito al Pad. 20 - 3° piano.

ASL 1 Imperiese

In occasione dell'iniziativa H-Open Week Salute della donna il centro screening propone, in via sperimentale un «pacchetto prevenzione donna» al fine di offrire, nello stesso appuntamento, più prestazioni di screening: la mammografia, il pap test e la consegna della provetta per la ricerca del sangue occulto nelle feci. L'iniziativa sarà presso: il Presidio Ospedaliero di Sanremo, presso la Breast Unit lunedì 17 aprile dalle 14 alle 19 e mercoledì 19 aprile dalle 14 alle 19.

Il Presidio Ospedaliero di Imperia, presso la Ginecologia venerdì 21 aprile dalle 8 alle 13.15 e sabato 22 aprile dalle 8 alle 13.15.

Le strutture interessate saranno la SC Radiodiagnostica Generale del Levante e la SC Ginecologia e Ostetricia di Imperia e sono 150 le pazienti già contattate e prenotate direttamente da Asl1 per aderire al multi-screening.

Il centro screening metterà a disposizione una persona de-

dicata all'accoglienza e alla presentazione dell'offerta «pacchetto prevenzione donna» e fornirà anche il kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

ASL 3 Genovese

Mercoledì 19 aprile: maratona salute donna Asl3 - Dalle 8 alle 20 gli specialisti Asl3 saranno a disposizione telefonicamente al numero 010 849 7549 per rispondere a quesiti, richieste di informazioni e per fornire consigli sui seguenti temi: ore 8-10 Benessere sessuale (Luigi Canepa, Responsabile S.S.D. Consultorio familiare); ore 10.30-12.30 Benessere in gravidanza (Graziella Marando, Coordinatore attività ostetriche Villa Scassi); ore 13-15 Pelle e capelli (Martina Montinari, Dermatologa Asl3); ore 15.30-17.30 Mal di testa e cefalee (Fabio Valguarnera, Referente Centro Cefalee Asl3); ore 18-20 Ansia e depressione (Rocco Luigi Picci, Direttore Salute Mentale Distretto 10 e SPDC Villa Scassi).

Il numero è unico e in corrispondenza degli orari gli specialisti si alterneranno. Per tutta la giornata sarà attiva anche la mail insalute@asl3.liguria.it. Per info generali: Ufficio Comunicazione Asl3 tel. 010 849 7408/7819.

ASL 4 Chiavarese

Il Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Lavagna, premiato con due Bollini Rosa, ha aderito all'iniziativa che si rinnova ormai da 8 anni. Il giorno 19 aprile, saranno offerte visite gratuite, nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18 presso Ambulatorio di Ginecologia Oncologica al secondo piano del Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Lavagna.

La prenotazione è obbligatoria e sarà possibile effettuarla telefonicamente solo mercoledì 12 aprile dalle ore 10,00 alle ore 12,00 al numero telefonico 0185/ 329717, sino ad esaurimento posti.

Progetto europeo

Sopralluogo di Toti alla Gallinara per valorizzare l'isola in chiave turistica



■ Questa mattina si svolgerà un sopralluogo del presidente e assessore alla Cultura della Regione Liguria Giovanni Toti sull'isola Gallinara, nell'ambito del progetto presentato dall'Ente e approvato dalla Direzione generale Reform della Commissione Europea per la valorizzazione in chiave turistica dell'isola e delle zone costiere dell'area del ponente savonese. Al sopralluogo parteciperanno, insieme al vicepresidente e assessore al Marketing e Promozione territoriale della Regione Liguria Alessandro Piana, anche i rappresentanti della Commissione Ue, Mario

Nava (direttore generale Direzione generale per il sostegno alle riforme strutturali) e Giulia Porino (Policy Officer), l'Ammiraglio della Capitaneria Porto di Genova Sergio Liardo, il Sindaco di Albenga Riccardo Tomatis, il Rettore dell'Università di Genova Federico Delfino, Manuela Salvitti (Segretario regionale del ministero della Cultura per la Liguria), il Sovrintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Imperia e Savona Roberto Leone e Paolo Origlia, presidente della società che unisce i proprietari privati dell'isola.

AUTOSTRADE SOTTO PRESSIONE

Pasquetta in coda dopo un week end di sole

■ Tutto come previsto e prevedibile sulle autostrade liguri. Ieri è scattato il controsodo ed è subito stata una giornata difficile per chi si è messo in viaggio anche sperando di anticipare l'ora del rientro.

Le prime code si sono infatti già formate ieri mattina con rallentamenti che hanno interessato praticamente l'intera rete regionale. Subito dopo l'ora di pranzo, quando il grosso dei turisti era ancora in spiaggia a godersi un sole primaverile, il traffico si è paralizzato anche in uno dei nodi più delicati, sulla A26 Voltri - Gravellona Toce ma in direzione contraria al grande flusso, cioè verso Voltri tra Masone e il bivio A26/A10 Genova-Ventimiglia. A causarlo un veicolo in fiamme. Si sono poi formati tre chilometri di coda tra Masone e il bivio A26/A10 Genova-Ventimiglia per un incidente. Autostrade ha consigliato con i tabelloni luminosi e con i sistemi informativi di uscire al casello di Masone provenendo da Gravellona Toce in direzione Genova e rientrare poi a Genova Prà.

Ovviamente le conseguenze più pesanti per il traffico si sono poi registrate in direzione di Genova e del nodo verso le regioni del Nord. Sulla A10 Genova - Ventimiglia è andata via via amentando una coda tra Varazze e il bivio A10/A26 Trafori dove i cantieri di lavoro non rimossi per le festività hanno rappresentato un imbuto per le auto. I primi rallentamenti, che sono diventati vere e proprie code e infine un'autentica paralisi del traffico in serata, hanno invece avuto origine sulla A12 tra il casello di Genova Est e lo svincolo verso Milano. A fine giornata tutta la Riviera di Levante è stata un lungo serpentone di auto diretto verso Genova. Lunghe code sono state registrate anche al confine tra Francia e Italia. Già a inizio pomeriggio erano cinque i chilometri di coda sull'autostrada verso l'Italia per il controsodo dal ponte di Pasqua. Molti i turisti che sono rientrati nelle principali città del nord, dopo aver trascorso il weekend in Costa Azzurra.

NEL CORTILE MAGGIORE DI PALAZZO DUCALE RIPRODOTTO UN APPARTAMENTO 1:1

La rigenerazione di Begato diventa mostra

Il Festival Cara Casa del Ministero della Cultura fa tappa anche a Genova dal 15 al 30 aprile

■ Il Festival Cara Casa, vincitore della seconda edizione dell'avviso pubblico Festival Architettura, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, presenta attraverso numerosi incontri un'indagine ampia per riflettere sulle condizioni di vita negli spazi urbani, sulle loro evoluzioni e cambiamenti, dal 15 al 30 aprile 2023. Le iniziative avranno luogo contemporaneamente oltre che a Genova anche a Milano, Bologna e Venezia. Un festival itinerante dedicato ai modi dell'abitare contemporaneo, promosso dalle Fondazioni degli Ordini degli Architetti di Milano, Genova, Venezia e dall'Ordine degli Architetti di Bologna in collaborazione con l'Università di Genova, la Fondazione Housing Sociale e l'Associazione Ambiente Acqua Aps.

La tappa di Genova, dal 22 al 30 aprile 2023, intende domandarsi se l'offerta residenziale contemporanea, sintetizzabile nel termine «appartamento», sia soddisfacente rispetto al contesto genovese e al difficile equilibrio tra offerta abitativa di lusso e edilizia residenziale pubblica. Presso gli spazi espositivi di Palazzo Ducale sono previste esposizioni fotografiche e multimediali, convegni e incontri con studiosi che saranno l'occasione per un confronto multidisciplinare sui temi dell'abitazione e della



riqualificazione edilizia, residenziale pubblica e sociale.

Nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, dal 15 al 30 aprile, si svolge «La diga in centro». Fulcro della manifestazione è la realizzazione di un modello in scala 1:1 di un appartamento, modulo tipo dell'edificio diga di Begato, parzialmente demolito e oggi in corso di riqualificazione. C'è poi la mostra fotografica «demolizione della Diga a Begato», dal 26 al 30 aprile, sempre nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, a cura di Jacopo Baccani in collaborazione con Cral Amt di Geno-

va. Prima, sempre dal 15 aprile «Ricerca + mostra Hous[in_Ge]». Sulle pareti esterne del modello di appartamento verrà esposta una sequenza di pannelli illustrativi di studio e analisi interpretativa delle realtà abitative nel contesto dell'edilizia popolare genovese. La mostra ha come primo obiettivo quello di proporre una mappatura del patrimonio residenziale a Genova. A partire da una lettura morfologica e quantitativa, la ricerca esplorerà il fenomeno dell'housing attraverso una serie di filtri: dal valore immobi-

liare, al flusso di compravendite e di affitti, passando per la consistenza del patrimonio di edilizia sociale, fino all'offerta di alloggi per studenti. Un focus specifico sarà dedicato proprio alle residenze per studenti e ai complessi residenziali sociali, attraverso la documentazione dei progetti e delle realizzazioni più significative: dal complesso Bernabò Brea alle Mura degli Angeli. Punto nodale sarà anche il confronto tra i modelli e le tipologie proposti da questi manufatti, che ormai rivestono un valore sto-

rico e culturale consolidato, con i nuovi progetti di sviluppo residenziale, che stanno prendendo forma negli ultimi anni sul territorio del capoluogo ligure. Evento a cura di Giovanni Amadu e Daniele Rossi.

All'interno del modello saranno ospitate attività di tipo formativo con il coinvolgimento dei cittadini e dei bambini. Workshop, con il tutoraggio di architetti, affronteranno, sempre a scala reale e dal vivo, il tema dell'organizzazione e dell'arredo degli spazi, provando ad allestire insieme i diversi ambienti, soggiorno cucina, camere da letto nelle stringenti dimensioni minime del modulo tipo. Il modulo della Diga rappresenta di fatto un archetipo di qualunque unità abitativa di edilizia sociale e corrente obbligata a relazionarsi con le misure minime dei Regolamenti Edilizi. Affrontare il problema attraverso un'esperienza guidata permetterà di comprendere i vincoli dimensionali e funzionali di questa tipologia di spazio dell'abitare. Saranno a disposizione, in diverse sessioni, mobili di produzione industriale, ma anche elementi di arredo provenienti dalla demolizione della Diga. Attività didattiche per adulti e ragazzi 26 e 27 aprile, ore 10 e il 29 aprile ore 10.30, Cortile Maggiore di Palazzo Ducale. Evento a cura di Laura Ballestrazzi e Andrea Michelini. Ci saranno anche performances

teatrali: 29 e 30 aprile ore 15; 15.30; 16; 16.30, Cortile Maggiore di Palazzo Ducale. All'interno del modello si svolgeranno, con il coinvolgimento degli spettatori presenti, scene di vita quotidiana con l'azione di due attori, senza l'utilizzo della parola ma solo con azione/movimento all'interno dell'appartamento. Durata di ciascuna performance: 20 minuti circa. Evento a cura di Giorgio Boris Vecchio, Associazione Sarabanda I.S., www.sarabanda-associazione.it. Nei mesi precedenti la mostra è stata organizzata una serie di incontri con alcune delle famiglie che un tempo abitavano la diga. L'espedito di chiedere loro un oggetto «in prestito», in qualche modo rappresentativo della vita passata a Begato, diventa occasione per un dialogo sotto forma di racconto sulla Diga, intorno alle personali rielaborazioni della perdita a seguito dell'allontanamento e della demolizione della propria casa. Ogni oggetto sarà collocato nell'appartamento ricostruito come elemento di arredo, dotato di codice QR che consentirà di visualizzare la video intervista ad esso collegata. In questo modo la visita all'unità abitativa ricostruita diviene anche un'esplorazione nella memoria degli abitanti di un complesso organismo residenziale che oggi, in parte, non esiste più. Evento a cura di Simone Setzi

MARTEDI 18 APRILE

TP
TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



IBRAIDA



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917